

Corso di Modellistica
Scuola di Scenografia – Triennio (75 ore – 6 CFA)

Programma

Obiettivi formativi

La disciplina è afferente alla metodologia necessaria per la formazione, costruzione, rappresentazione dell'immagine architettonica – passaggi necessari al compimento di un progetto – sia per quanto riguarda l'organizzazione dei dati e sia per quanto riguarda le materie che si dispongono a formare uno spazio costruito e delineato volumetricamente.

L'obiettivo del corso è di fornire i concetti ritenuti basilari per la progettazione e la realizzazione di un *modello* inteso sia come una realtà tridimensionale ridotta, rilevata o progettata, che si sviluppa dallo studio e dall'organizzazione dello spazio fruibile, sia come strumento di controllo, ausiliare od integrativo ai disegni, derivante dal processo di progettazione, di realizzazione e di verifica del risultato finale di una forma strutturata nello spazio.

Considerato che la realizzazione di un *modello* passa attraverso la progettazione dello spazio o mediante lo studio di un'opera già realizzata, si forniranno tutti quegli strumenti culturali e tecnici, riguardanti sia l'evoluzione della progettazione, sviluppatasi durante il passato e nella contemporaneità, intesa come rapporto tra forma, struttura e modulo, sia le tecniche adeguate per la costruzioni dei modelli che riguarderanno: i materiali, le modalità costruttive, il colore e le scale di rappresentazione nella modellistica architettonica: questo al fine di dare la possibilità agli studenti di appropriarsi anche delle capacità pratiche per la realizzare un *modello* reale.

L'analisi si estende al rapporto tra l'opera compiuta ed i procedimenti e le strategie per realizzarla, per capire, nella sintesi dell'oggetto artistico compiuto, al di là delle collocazioni temporali e stilistiche, le correlazioni tra progetto, spazio, immagine, struttura, tecnologia, qualità spaziali e relazioni formali.

Il corso sarà impostato sulla base di lezioni che esploreranno l'architettura teatrale e la scenografia, intesa come disciplina afferente all'architettura in generale, dalla sua comparsa fino ai giorni nostri e da un'attività di teorico-laboratoriale di progettazione nella quale sarà elaborato un progetto di modello basato sulla natura stessa del corso, sempre con scelte in condivisione con il Docente.

Il corso si svolgerà nel 2° semestre con lezioni il giovedì e il venerdì della settimana B (ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00 con inizio giovedì 11 marzo 2021) ed è strutturato in due fasi: una teorica e la seconda operativa nella quale verrà analizzato l'aspetto progettuale della materia necessario a far sì che lo studente riesca ad elaborare un progetto completo per l'esecuzione di un *modello* relativo allo spazio di propria ideazione, attingendo dalle lezioni tenute nella prima fase.

È richiesta la conoscenza di Autocad per eseguire gli elaborati grafici necessari al superamento dell'esame e di un software per le simulazioni tridimensionali.

All'interno del corso, lo studente dovrà acquisire la padronanza delle tecniche di rappresentazione grafica, della teoria del colore e delle organizzazioni spaziali interne e apprende l'uso e le applicazioni dei materiali con le relative tecnologie.

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze progettuali, artistiche e professionali qualificate attraverso la formazione di una pluralità di linguaggi espressivi, curerà la realizzazione degli spazi teatrali, lavorativi, sociali e ricreativi con l'obiettivo non solo di renderli luoghi funzionali e vivibili, ma anche attraenti valorizzando il dialogo interno/esterno dell'edificio, l'iconografia e la valorialità costruttiva.

I contenuti si incentreranno sullo studio dei processi, dei metodi e delle pratiche di rigenerazione dell'architettura tese al governo delle trasformazioni dell'interno architettonico in aggiunta ai sistemi arredativi e oggettuali, espressione della produzione artigianale e del processo industriale. Il proposito è di restituire centralità al progetto quale promotore dei fenomeni di modificazione dei principi della collettività al fine di generare processi di riattivazione del territorio, del patrimonio edilizio esistente e della cultura materiale oggettuale. Il corso fornirà un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di impiego al fine di sviluppare una autonoma e personale idea progettuale e consapevolezza della produzione artistica e la gestione di tutte le tecniche della progettazione – modellazione – esecuzione – comunicazione, necessarie per poter operare in tutti gli ambiti di applicazione, pubblici e privati.

L'obiettivo formativo di base consiste nella capacità di acquisire gli elementi di conoscenza e riconoscibilità posti alla base del Progetto, inteso come categoria mentale, e di essere in grado di reinterpretarli con il linguaggio visivo più confacente alle metodiche cognitive ed espressive dello studente.

Il processo partirà dalla formalizzazione di un'idea, espressa con metodologie grafiche tradizionali e, quindi, digitali, per giungere, dopo un articolato processo metodologico, alla sua definizione di dettaglio tridimensionale.

Il procedimento di scomposizione, preliminare alla fase di sintesi formale, si estenderà al rapporto tra l'opera compiuta ed i procedimenti e le strategie per realizzarla: in tal modo si acquisiranno gli elementi necessari a comprendere, nella sintesi del prodotto compiuto, le correlazioni tra progetto, spazio, immagine, struttura, tecnologia, qualità spaziali e relazioni formali. Partendo dall'esegesi del termine progetto (*Entwurf*) saranno affrontati i significati delle categorie concettuali di *modello* con riferimenti alla *koinè* contemporanea dello spazio architettonico. L'ipotesi di lavoro, successiva alla preliminare fase teorica, si basa sulla scelta da parte dello studente di un tema progettuale da sviluppare, approfondendo le tematiche necessarie alla sua riconfigurazione, procedendo quindi alla progettazione, sia nell'ambito identitario sia in quello della comunicazione: questo, previo riconoscimento della sua criticità e con l'utilizzo dei linguaggi grafici della rappresentazione dello spazio coerente con gli interessi personali dello studente, significativi per la capacità di riconoscerne il *genius loci* e lo *zeitgeist* che ne hanno indirizzato e caratterizzato le scelte.

Modalità della didattica e organizzazione del Corso

Il corso è articolato in lezioni frontali e seminari sui temi e sugli elaborati di progetto propedeutici alla realizzazione di un modello in scala; nelle ore non di lezioni il docente sarà disponibile per incontri di revisione degli elaborati che potranno anche essere inviati su supporto digitale all'indirizzo e-mail profgcataldoabafg@gmail.com per il riscontro didattico.

Lo studente realizzerà un progetto individuale, o di gruppo per tematiche particolarmente complesse, sulle tracce del programma di ricerca, con totale libertà espressiva, sia nella proposta materica e linguistica che nelle modalità di presentazione, utilizzando anche supporti informatici, per quanto riguarda i disegni, per condividerne i contenuti durante le presentazioni in seminari organizzati *ad hoc* e che tengano conto soprattutto dell'iter progettuale inteso sempre come *work in progress* preliminare all'individuazione di un propria *weltanschauung*.

Nell'ambito delle lezioni teoriche frontali, dei seminari/laboratoriali e delle revisioni di verifica dell'iter didattico e progettuale verranno forniti suggerimenti e indicazioni bibliografiche più specifiche in relazione alle tematiche proposte.

Le tematiche affrontate nella prima parte Corso, propedeutica alla realizzazione del modello finale saranno: Il concetto di modello e la modellistica. Il concetto di verosimiglianza del modello, inteso come rappresentazione simbolica dell'oggetto, tanto più vicino al vero, quanto

più interpretazione e configurazione di una sistemazione spaziale. Le scale del modello. I materiali, il colore e le tecniche costruttive del modello. Evoluzione della progettazione, in rapporto allo spazio (forma, struttura, modulo). Evoluzione della progettazione delle forme geometriche elementari nei vari periodi storici. Organizzazione delle forme nello spazio, simmetria e serialità. I modelli stilistici sviluppati, nei vari periodi storici. Rapporto struttura-materiali. Concetto di spazio prospettico e percezione in rapporto alla proporzione. Varie tipologie di modello. Vari tipi di modelli per le costruzioni teatrali e cinematografiche e relative alla progettazione architettonica. Concetti di base sulle tecniche costruttive di elementi semplici o composti e di strutture complesse. Tipi di modelli rintracciabili od identificabili in situazione spaziale di tipo urbanistico e territoriale, architettonica e puramente formale ed estetica, nelle varie epoche.

Il link del Docente per la D.A.D. è:

<https://us04web.zoom.us/j/77208359085?pwd=cFR6UnlITNEg5bmRaT3VYejlkQWIMZz09>

Meeting ID: 307-883-5330

Modalità di accertamento finale

Il materiale da produrre per l'esame si concentrerà sulla proposta progettuale, motivata da contributi linguistici propri e bibliografici, e sulla realizzazione del modello in scala dell'oggetto progettato che sarà esposto in sede d'esame con ausili visivi, grafici e fotografici, riversati su supporto digitale.

BIBLIOGRAFIA

Si raccomanda la lettura dei testi che saranno comunicati nel corso delle lezioni oltre agli ausili didattici forniti dal Docente.

01.03.2021

Prof. Arch. Gaetano CATALDO